

COMUNE DI BERLINGO

---

*Provincia di Brescia*

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE **2013**

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore Unico:  
Dott.ssa Barbara Morandi

---

Comune di Berlingo  
Il Revisore Unico  
Dott.ssa Barbara Morandi

Verbale n. 2 del 13 marzo 2013

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

Il Revisore Unico Dott.ssa Barbara Morandi

Premesso che ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di Legge;
- nel suo operato si è uniformata allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità,
- visto il Testo Unico degli Enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267);
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'osservatorio per la finanza e contabilità degli Enti Locali;
- visti i principi contabili per gli enti locali ed i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

**APPROVA**

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e del pluriennale 2013-2015 del Comune di Berlingo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brescia, 13 marzo 2013

**Il Revisore Unico  
Dott.ssa Barbara Morandi**



# Sommario

Verifiche preliminari .....	p.	4
Verifica degli equilibri di bilancio		
Bilancio di previsione 2013 .....	p.	6
Bilancio pluriennale .....	p.	9
Verifica della coerenza delle previsioni		
Coerenza interna .....	p.	10
Coerenza esterna .....	p.	11
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013 .....	p.	13
Titolo I - Entrate tributarie .....	p.	14
Titolo II - Entrate da trasferimenti .....	p.	17
Titolo III - Entrate extratributarie .....	p.	18
Titolo IV e V - Entrate in conto capitale .....	p.	20
Verifica capacità indebitamento .....	p.	21
Titolo I - Spese correnti .....	p.	22
Titolo II - Spese in conto capitale .....	p.	23
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anni 2013 - 2015 .....	p.	25
Osservazioni, suggerimenti .....	p.	26
Conclusioni.....	p.	27

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

La sottoscritta Morandi Dott.ssa Barbara, revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 del 27.07.2011 per il triennio 2012-2014:

q ricevuto in data 26 febbraio 2013 lo schema del bilancio di previsione 2013, approvato dalla giunta comunale in data 20 febbraio 2013 con delibera n. 31 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- § bilancio pluriennale 2013/2015;
- § bilancio di previsione 2013;
- § relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- § rendiconto dell' esercizio 2011;
- § il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del Decreto Legislativo 163/2006;
- § la delibera della Giunta Comunale n. 22 del 20/2/2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni derivanti da violazioni al codice della strada;
- § la delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 12/12/2012 di conferma delle aliquote dell'addizionale comunale I rpef;
- § la proposta di delibera di Consiglio di conferma delle aliquote base dell'IMU del 2012, come previsto dall'art. 13 del D.L. 201 del 6/12/2011;
- § le deliberazioni del 20 febbraio 2013 con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni; nonché, per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- § la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- § il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- § prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
  - § prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - § quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
  - § prospetto dei trasferimenti erariali;
  - § prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-

- q viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- q visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- q visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- q visto il regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 14/01/1998;
- q visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio annuale o pluriennale, avanzate dai vari servizi;

**ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.**

# VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

## BILANCIO DI PREVISIONE 2013

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.255.722,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.574.487,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	36.731,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	180.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	404.244,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	180.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	418.881,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	541.091,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	275.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	275.000,00
<i>Totale</i>	<i>2.570.578,00</i>	<i>Totale</i>	<i>2.570.578,00</i>
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>2.570.578,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>2.570.578,00</b>

### 2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	1.696.697,00	
Spese correnti titolo I	1.574.487,00	
Differenza parte corrente (A)		122.210,00
Quota capitale amm.to mutui	122.210,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		122.210,00
Differenza (A) - (B)		-

La tabella evidenzia un perfetto equilibrio di parte corrente; detto equilibrio è conseguito senza l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, infatti non è prevista nessuna proroga riguardo alla possibilità di utilizzare gli oneri di urbanizzazione nella misura del 50% per il finanziamento di spese correnti e per un ulteriore 25% esclusivamente per le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Trasf. dallo Stato per investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale da altri enti pubblici	40.000,00	40.000,00
Per altri contributi in conto capitale		
Per contributi per permesso di costruire	140.000,00	140.000,00
Per alienazioni del patrimonio		
Per sanzioni amministrative codice della strada	5.500,00	5.000,00
Per mutui e Frisl		

L'Organo di Revisione, con riferimento all'effettivo equilibrio di parte corrente, segnala che nelle entrate sono presenti introiti derivanti dal ruolo coattivo della Tassa Rifiuti (TARSU) relativo alle annualità 2009/2010/2011 per Euro 60.000, cui corrispondono oneri straordinari della gestione corrente per Euro 21.000 ed un fondo svalutazione per ruoli coattivi di euro 20.000.

#### **4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- avanzo di amministrazione presunto	-	
- avanzo del bilancio di parte corrente	-	
- alienazione di beni	-	
- altre risorse	140.000,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>140.000,00</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	-	
- contributi regionali	-	
- contributi da altri enti	40.000,00	
- altri mezzi di terzi	-	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>40.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>180.000,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>180.000,00</b>

#### **5. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2012**

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2012 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2012 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 per Euro 3.240,15.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

## **BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015**

### **6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

#### **ANNO 2014**

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	1.618.855,00	
Spese correnti titolo I	1.491.755,00	
Differenza parte corrente (A)		127.100,00
Quota capitale amm.to mutui	127.100,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		127.100,00
Differenza (A) - (B)		-

Anche per l'anno 2014, la tabella evidenzia un perfetto equilibrio di parte corrente; detto equilibrio è conseguito senza l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione.

Il Revisore attesta il pieno rispetto delle disposizioni normative che non consentono di destinare i contributi per permesso di costruire alla spesa corrente oltre l'anno 2012.

#### **ANNO 2015**

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	1.632.705,00	
Spese correnti titolo I	1.502.055,00	
Differenza parte corrente (A)		130.650,00
Quota capitale amm.to mutui	130.650,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		130.650,00
Differenza (A) - (B)		-

Valgono le considerazioni fatte per il 2014.

# **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

## **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

### **7.1 Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **7.1.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012, infatti la giunta comunale lo ha adottato con delibera n. 65 del 10/10/2012.

Considerate le dimensioni del Comune di Berlingo, la giunta ha ritenuto opportuno inserire nel Programma dei Lavori Pubblici anche i lavori di importo inferiore ai 100.000 Euro, al fine di garantire una completa lettura delle opere da realizzare.

Trattandosi di programmazione di settore esso è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **7.1.2 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015 è stata adottata con delibera della Giunta Comunale n. 78 del 19 dicembre 2012; la stessa costituisce un allegato della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012, prevede:

- non sono programmate nuove assunzioni a tempo indeterminato nel triennio di riferimento;
- è prevista l'assunzione straordinaria a tempo determinato e part-time di un assistente sociale categoria D1.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno di personale.

Il Revisore ha verificato che lo stesso tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale e dell'obbligo imposto ai comuni soggetti al patto di stabilità, come è il Comune di Berlingo a partire dal 2013, della progressiva riduzione della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296//2006.

## 7.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo è redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

## 8. Verifica della coerenza esterna: Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica - Patto di Stabilità

Un' importantissima novità riguardante i comuni tra i 1000 ed i 5000 abitanti è stata introdotta dall'art. 16 comma 31 del D.L.138/2011, così come modificata dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità): si tratta del Patto di Stabilità che a partire dal 2013 deve essere applicato con le stesse regole previste per tutti i comuni sopra i 5000 abitanti.

In particolare, è divenuto obbligatorio anche per il Comune di Berlingo iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa delle entrate e delle spese in conto capitale, garantisca il raggiungimento di un obiettivo programmatico del patto per il 2013, 2014 e 2015. Pertanto è obbligatorio per l'Ente che la previsione del bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni garantiscano il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta: (valori espressi in migliaia di euro)

### 1.spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	1.168	
2008	1.341	
2009	1.315	1.275

### 2.saldo obiettivo

#### 2.bis saldo obiettivo provvisorio

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	1.275	12,00	153
2014	1.275	14,80	189
2015	1.275	14,80	189

#### 2 ter saldo obiettivo massimo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	1.275	13,00	166
2014	1.275	15,80	201
2015	1.275	15,80	201

### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013			
2014	0	0	0
2015	0	0	0

### 4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	1.697	1.619	1.632
spese correnti prev. impegni	1.573	1.491	1.501
differenza	124	128	131
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	124	128	131
previsione incassi titolo IV	270	120	110
previsione pagamenti titolo II	220	40	39
differenza	50	80	71
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	50	80	71
obiettivo previsto	174	208	202

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	174	166
2014	208	201
2015	202	201

L'apposito prospetto per gli anni 2013, 2014 e 2015 allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal Responsabile del Settore Finanziario in stretta collaborazione con il Settore Tecnico che ha fornito alcune indicazioni circa la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II.

**Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II dovranno essere monitorate durante la gestione, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.**

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI  
ANNO 2013**

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto all'assestamento 2012 ed al rendiconto 2011:

<b>Entrate</b>	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Assestamento 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>
<b>Titolo I</b> Entrate tributarie	1.172.786,33	1.265.244,00	1.255.722,00
<b>Titolo II</b> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	60.972,89	34.260,00	36.731,00
<b>Titolo III</b> Entrate extratributarie	441.767,50	386.667,00	404.244,00
<b>Titolo IV</b> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	485.959,87	169.700,00	180.000,00
<b>Titolo V</b> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	150.039,36	430.000,00	418.881,00
<b>Titolo VI</b> Entrate da servizi per conto di terzi	149.329,70	275.000,00	275.000,00
<i>Totale</i>	2.460.855,65	2.560.871,00	2.570.578,00
Avanzo applicato			
<b>Totale entrate</b>	<b>2.460.855,65</b>	<b>2.560.871,00</b>	<b>2.570.578,00</b>

<b>Spese</b>	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Assestamento 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>
Disavanzo applicato			
<b>Titolo I</b> Spese correnti	1.575.181,07	1.600.471,00	1.574.487,00
<b>Titolo II</b> Spese in conto capitale	584.815,88	220.000,00	180.000,00
<b>Titolo III</b> Spese per rimborso di prestiti	159.157,19	465.400,00	541.091,00
<b>Titolo IV</b> Spese per servizi per conto terzi	149.329,70	275.000,00	275.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>2.468.483,84</b>	<b>2.560.871,00</b>	<b>2.570.578,00</b>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

## TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

La previsione di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto all'asestamento 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Assestamento 2012	Bilancio di previsione 2013
IMU	0,00	493.034,00	557.200,00
ICI	341.996,36	0,00	0,00
ICI recupero anni pregressi	15.478,30	5.500,00	3.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.878,71	5.700,00	5.700,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	31.648,56	0,00	0,00
Addizionale IRPEF	50.000,00	110.000,00	110.000,00
Compartecipazione IVA	164.532,90		
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>606.534,83</b>	<b>614.234,00</b>	<b>675.900,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche			
Tassa di concessione su atti provvedimenti comunali			
Tassa rifiuti solidi urbani (recupero anni pregressi)	278.000,00	286.170,00	60.000,00
altre entrate tributarie proprie	1.576,00		
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>279.576,00</b>	<b>286.170,00</b>	<b>60.000,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	52,00	100,00	100,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	286.623,50	364.740,00	0,00
Fondo di solidarietà			172.000,00
Trasferimenti statali non fisc.			12.722,00
<b>TARES</b>			<b>282.000,00</b>
Quota Tares servizi indivisibili			39.000,00
Contributo provinciale Tares			14.000,00
<b>Categoria 3: Altri tributi ed entrate tributarie proprie</b>	<b>286.675,50</b>	<b>364.840,00</b>	<b>519.822,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>1.172.786,33</b>	<b>1.265.244,00</b>	<b>1.255.722,00</b>

## **Imposta Municipale Propria**

Il gettito è stato determinato sulla base delle aliquote da deliberare in sede di approvazione del bilancio di previsione; le stesse sono previste confermate rispetto al 2012 ed in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. 201/2011 come segue:

Abitazione principale e pertinenze	4,5 per mille
Fabbricati rurali strumentali	2 per mille
Abitazione principale in comodato gratuito	10 per mille
Altri fabbricati	10 per mille
Altri immobili	10 per mille

La detrazione per l'abitazione principale, così come definita dal decreto applicativo dell'IMU, è stabilita in Euro 200,00.

Nella determinazione della somma prevista si è tenuto conto delle novità in tema di Imu, previste nella Legge di stabilità (Legge 228/2012 commi 380 e seguenti):

- la quota Imu di competenza dello Stato è esclusivamente quella riguardante i fabbricati di categoria D, calcolando il 100% dell'Imu dovuta ad aliquota base (7,6 per mille);
- la differenza di gettito tra l'aliquota base e il 10 per mille viene interamente incamerata dal Comune;
- per tutti gli altri immobili viene soppressa, per le tipologie in cui era presente, la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, per cui l'introito dell'Imu è interamente destinato al Comune.

La somma prevista è pari ad Euro 557.200,00 ed è stata calcolata tenuto conto di quanto sopra e dell'effettivo incasso realizzato nel 2012.

## **Imposta comunale sugli immobili**

L'I.C.I. è stata definitivamente sostituita dall'IMU, entrata in vigore in anticipo rispetto a quanto previsto dal decreto sul federalismo fiscale (2014); pertanto anche per il 2013 non è previsto alcun gettito ordinario, ma unicamente il gettito derivante dalle attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti per Euro 3.000.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

## **Imposta comunale sulla pubblicità**

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in € 5.700,00, è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del D.Lgs. n. 507/93.

## **Addizionale comunale I.R.P.E.F.**

Con deliberazione della Giunta Comunale, si sono confermate per il 2013 le aliquote dell'Addizionale Comunale Irpef previste nel 2012. Si ricorda che il Consiglio Comunale dell'Ente con il Regolamento approvato con delibera n. 56 del 19 dicembre 2011 aveva disposto la variazione in aumento dell'addizionale comunale IRPEF da applicare per l'anno 2012 nella seguente misura:

	Aliquota IRPEF	Addizionale Comunale
- Reddito da Euro 0 a Euro 15.000	23%	0,3%
- Reddito da Euro 15.000,01 a Euro 28.000	27%	0,5%
- Reddito da Euro 28.000,01 a Euro 55.000	38%	0,7%
- Reddito da Euro 55.000,01 a Euro 75.000	41%	0,75%
- Reddito oltre i 75.000	43%	0,8%

Con previsione di una soglia di esenzione di Euro 10.000,00, al di sotto della quale non è dovuta l'addizionale comunale IRPEF.

Il Consiglio Comunale dell'Ente ha deliberato le nuove aliquote dell'Addizionale Comunale IRPEF per il 2013 con delibera di G.C. n. 74/2012; il gettito è previsto in Euro 110.000.

### **Fondo di Solidarietà**

Il Fondo di Solidarietà sostituisce ed elimina in toto il Fondo di riequilibrio del 2012; esso è finalizzato a compensare gli squilibri derivanti dal passaggio al nuovo sistema delle spettanze ai Comuni ed è stato previsto in modo prudenziale di importo pari ad Euro 172.000 tenendo conto che:

- il fondo di riequilibrio 2012 (sulla base del quale costruire il fondo di solidarietà 2013) subisce pesanti tagli: partendo dalla riduzione di circa 30.000 euro del 2012, calcolata su 500 milioni di euro di tagli a livello nazionale, si è riparametrato il taglio dei trasferimenti su base 2250 milioni del 2013; pertanto per il Comune di Berlingo la riduzione dovrebbe ammontare a circa 105.000 euro. Il Revisore attesta che quello effettuato è certamente un calcolo approssimativo e basato su un dato complessivo, ma necessario per avere un ordine di grandezza dei possibili tagli; precisa altresì che alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2013 e del presente parere non sono ancora disponibili i dati del Ministero dell'Interno;
- alla tariffa base della Tares è stata obbligatoriamente applicata una maggiorazione pari a 0,30 Euro al metro quadrato che viene interamente incamerata dallo Stato, sottraendo l'importo equivalente dal fondo di solidarietà, pari ad Euro 39.044;
- la differenza tra l'effetto negativo dell'azzeramento del fondo di solidarietà e quello positivo del maggior gettito dell'IMU di competenza comunale, comporta un risultato positivo che dovrà essere riversato; la somma calcolata ammonta a circa 40.000 euro.

**Il contributo previsto per i comuni fino a 3000 abitanti (art. 2 comma 23 legge 191/2009) pari a Euro 10.314,34 deve essere eliminato, in quanto non oggetto di fiscalizzazione e dunque non rientrante nel fondo di riequilibrio. Il Revisore ritiene che detta variazione possa essere assorbita dalla stima prudenziale effettuata sul fondo di solidarietà.**

## Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares)

L'art. 14 del D.L. 201/2011 istituisce a decorrere dal 1 gennaio 2013 il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in sostituzione della Tarsu e della Tia.

Viene previsto l'obbligo di suddividere la tariffa tra quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Il Ministero delle Finanze ha reso note le linee guida per l'applicazione della Tares e il modello di regolamento.

La applicazione del nuovo tributo richiede obbligatoriamente di raggiungere la copertura del 100% del costo del servizio. Come già anticipato nella pagina precedente, deve essere prevista una maggiorazione pari a 0,3 euro al mq, il cui gettito comporta pari riduzione del fondo di solidarietà. Viene comunque fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, deliberato dalla Provincia di Brescia.

Sulla base di quanto sopra, nel bilancio di previsione viene iscritta l'entrata per il tributo in parola stimandola pari a Euro 282.000,00, con la quota relativa ai servizi indivisibili (0,3/mq) pari ad Euro 39.000 ed il tributo provinciale di Euro 15.000.

In Bilancio è iscritta un entrata per ruoli coattivi della Tassa rifiuti solidi e urbani (Tarsu) relativi alle annualità 2009-2011 pari ad Euro 60.000.

## **TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto all'asestamento del 2012 ed al rendiconto 2011:

	<b>Rendiconto</b>	<b>Assestamento</b>	<b>Bilancio di</b>
	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>previsione</i>
			<i>2013</i>
<b>Categoria 1°</b> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	13.327,52	8.460,00	8.451,00
<b>Categoria 2°</b> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.432,70	1.600,00	8.280,00
<b>Categoria 3°</b> : Contributi e trasferimenti dalla Regione	15.000,00	-	-
<b>Categoria 4°</b> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.	-	-	-
<b>Categoria 5°</b> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	29.212,67	24.200,00	20.000,00
<b>Totale</b>	<b>60.972,89</b>	<b>34.260,00</b>	<b>36.731,00</b>

## Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato

Dall'analisi della tabella che riepiloga le entrate da trasferimenti appare assolutamente evidente come la voce di bilancio corrispondente ai Trasferimenti Correnti dello Stato, nella forma del fondo ordinario e delle altre componenti, viene quasi completamente azzerata, in quanto già sostituita dal Fondo sperimentale di riequilibrio prima e dal Fondo di Solidarietà poi.

Il Comune di Berlingo ha mantenuto la previsione contributo per lo sviluppo investimenti pari ad Euro 8.451, come risulta dalle attribuzioni del Ministero.

## **TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto all'assestamento 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto <i>2011</i>	Assestamento <i>2012</i>	Bilancio di previsione <i>2013</i>
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	198.196,53	57.933,00	72.750,00
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	15.194,26	18.500,00	21.500,00
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	4,15	850,00	850,00
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	-	53.244,00	53.244,00
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	228.372,56	256.140,00	255.900,00
<b>Totale</b>	<b>441.767,50</b>	<b>386.667,00</b>	<b>404.244,00</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e di spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'Ente a domanda individuale è il seguente:

	Entrate (Euro)	Spese (Euro)	%di copertura
Mensa scolastica	20.000	24.000	83,33%
Assistenza domiciliare	8.100	21.500	37,67%
Trasporto Scolastico	15.400	50.000	30,80%

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 20 del 20 febbraio 2013 ha determinato la percentuale di copertura complessiva dei servizi a domanda individuale.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a determinare le seguenti tariffe:

- tariffe della mensa scolastica;

- tariffe del servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1^grado;
- tariffe illuminazione pubblica votiva;
- tariffe del servizio di assistenza domiciliare e fornitura pasti.

### **Proventi derivanti dalle sanzioni amministrative al codice della strada**

Dal 2013 entra in vigore il nuovo obbligo di destinazione delle sanzioni alle violazioni al Codice della strada, riguardante gli introiti derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità: il Comune deve riversare all'ente proprietario della strada il 50% di detti proventi.

Per il Comune di Berlingo l'entrata da proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada è interamente riferita a violazioni commesse sulle strade comunali; pertanto non sussiste alcun obbligo aggiuntivo, se non quello di rispettare il vincolo di destinazione già previsto dalla normativa.

Nel bilancio di previsione viene inserita l'entrata per Euro 5.500,00, con atto della Giunta Comunale n. 22 del 20 febbraio 2013 la somma viene destinata interamente a finanziare interventi di spesa per le finalità previste dal codice della strada.

### **Dividendi delle società partecipate**

Sono previsti Euro 53.244 di dividendi provenienti dalla Società COGEME Spa, in linea con la distribuzione effettuata nel 2012. Tuttavia, qualora l'Assemblea dei soci non deliberasse una distribuzione di tale entità, sarà necessario reperire le risorse mancanti vincolando quota parte dell'avanzo di amministrazione.

## TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

	Previsione 2013
<b>Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</b>	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	-
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	-
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	-
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	-
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	180.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	-
<b>Totale</b>	<b>180.000,00</b>
<b>Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	-
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	-
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	-
<b>Totale</b>	
(+) Avanzo di amministrazione	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	-
(-) proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	-
(-) quota contributi per permesso di costruire (OO.UU.)	
<b>Totale risorse da destinare al titolo II</b>	<b>180.000,00</b>
<b>Titolo II - Spese in conto capitale</b>	<b>180.000,00</b>

Come evidenziato nella tabella nessuna entrata deriva da assunzione di mutui, infatti l'art. 204 del Tuel prevede la possibilità per l'ente di assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quelli dei mutui già stipulati e al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 6% delle entrate relative ai primi tre titoli, riferite al rendiconto del penultimo anno precedente a quello della nuova assunzione.

Pertanto, dal 2013 è assolutamente vietato accendere mutui o altre forme di finanziamento, se queste fanno salire la spesa per interessi sopra il 6% delle entrate dei primi tre titoli.

Dalla tabella che segue risulta evidente come il Comune di Berlingo non abbia più la possibilità di ricorrere all'indebitamento, in quanto, sulla base dei mutui attualmente in essere, la percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate dei primi tre titoli è già pari al **6,18%**, cui non corrisponde più alcuna capacità di indebitamento residua.

## Verifica della capacità di indebitamento

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	1.675.526,72
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%) per il 2012	Euro	134.042,14
<b>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%) per il 2013</b>	Euro	<b>100.531,60</b>
<b>Interessi passivi sui mutui in ammortamento al netto dei contributi</b>	Euro	<b>103.608,61</b>
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	<b>6,18%</b>
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui con il limite 8%	Euro	30.433,53
<b>Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui con il limite 6%</b>	Euro	<b>-3.077,01</b>
Importo teorico mutuabile al tasso del 4,5% (Cassa DD.PP.) se limite 8%	Euro	676.300,61
<b>Importo teorico mutuabile al tasso del 4,5% (Cassa DD.PP.) limite 6%</b>	Euro -	<b>68.377,93</b>

### Contributi per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I proventi per i permessi di costruire previsti per il 2013 ammontano ad Euro 140.000,00; una somma in linea con il dato dell'assestamento.

Il Revisore ricorda nuovamente che l'art. 2 comma 41 del D.L. 225/2010 ha prorogato solo fino al 31.12.2012 la possibilità di destinare il contributo per permesso di costruire fino alla misura del 50% per finanziare la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale.

Il Comune di Berlingo ha rispettato la previsione normativa destinando interamente dette entrate alla copertura delle sole spese in conto capitale.

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa di Euro 418.881,00 nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

## TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per funzione, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con l'assestamento del 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Rendiconto <i>2011</i>	Assestamento <i>2012</i>	Bilancio di previsione <i>2013</i>
1 Personale	274.341,55	351.560,00	338.300,00
2 Acquisto di beni di consumo/materie pr.	29.305,72	19.720,00	15.520,00
3 Prestazioni di servizi	936.951,75	894.475,00	834.000,00
4 Utilizzo di beni di terzi	-	4.500,00	4.500,00
5 Trasferimenti	175.496,28	162.784,00	173.730,00
6 Interessi passivi e oneri finanziari	139.355,06	136.350,00	131.100,00
7 Imposte e tasse	19.730,71	29.261,00	27.070,00
8 Oneri straordinari gestione corrente	-	-	15.000,00
9 Ammortamenti di esercizio	-	-	-
10 Fondo svalutazione crediti	-	1.616,00	20.000,00
11 Fondo di riserva	-	205,00	15.267,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.575.181,07</b>	<b>1.600.471,00</b>	<b>1.574.487,00</b>

Il Revisore relativamente alla spesa corrente rileva quanto segue.

### Spese di Personale

La spesa complessiva per il personale prevista per l'anno 2013 ammonta a Euro 338.300,00 riferita a 9 dipendenti; essa tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L.112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sostituito dall'art. 14 comma 9 L. 122/2010;
- dei vincoli disposti dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa del personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa del personale rispetto al 2012, disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006; dal 2013 applicabile anche al Comune di Berlingo perché soggetto al Patto di stabilità.

Il Revisore ricorda inoltre che, nella determinazione della percentuale che definisce la soglia massima delle spese di personale sulle spese correnti oltre la quale scatta il divieto assoluto di assumere dipendenti, è previsto l'obbligo di consolidare la spesa dell'ente con quella delle società partecipate, ricorrendone determinati presupposti.

**Per il Comune di Berlingo, il Responsabile del Settore Finanziario Rag. Eliana Benedetti ha predisposto un puntuale prospetto riepilogativo delle spese del personale, dal quale si evidenzia il rispetto del limite della spesa di personale del 2013 rispetto all'annualità precedente (2012).**

**Viene altresì rispettato il vincolo delle assunzioni a tempo determinato.**

### **Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi da 594 e 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, il Responsabile Finanziario attesta che le stesse sono state mantenute nel limite dei fabbisogni assestati 2012, come risulta da apposita tabella allegata al bilancio di previsione.

### **Fondo svalutazione crediti**

L'art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012 prevede la costituzione di un Fondo svalutazione crediti pari al 25% dei residui attivi delle entrate proprie correnti (titoli primo e terzo) mantenuti in bilancio per un periodo superiore a 5 anni. Il Responsabile Finanziario non ha previsto accantonamenti, in quanto non sussistono residui attivi delle entrate correnti con tale anzianità.

Il Revisore attende l'istituzione in via prudenziale di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 20.000 per far fronte ad eventuali mancati introiti, in particolare quelli relativi ai ruoli della Tassa Rifiuti.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 131.100,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2012 e, per poco supera il nuovo limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come risulta dalla tabella di pagina 21.

### **Ammortamenti**

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

### **Fondo di riserva**

L' art. 3, comma 2, lettera g) del D.L. 174/2012 ha modificato l'art. 166 del Tuel, elevando l'importo minimo del fondo di riserva allo 0,45% del totale delle spese correnti previste. La consistenza del fondo di riserva, previsto in Euro 12.867,00, rientra nei limiti previsti dal

nuovo articolo 166 del Tuel: esso è pari al 0,817% delle spese correnti. Oltre al fondo di riserva il Comune ha istituito un ulteriore fondo di riserva vincolato per spese imprevedibili di Euro 2.400.

## TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 180.000, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri .

Si riporta di seguito il dettaglio di alcuni degli investimenti previsti nel 2013 con indicazione della relativa copertura finanziaria prevista:

DESCRIZIONE	Importo	Copertura finanziaria	
		Mezzi propri	Mezzi di terzi
Arredi e attrezzature uffici	10.000,00	10.000,00	-
Estendimento rete fognaria	40.000,00		40.000,00
Canone per completamento scuola secondaria	40.000,00	40.000,00	-
Arredi e attrezzature scuola secondaria	20.000,00	20.000,00	-
Manutenzione straordinaria strade comunali	40.000,00	40.000,00	
Completamento polo scolastico	17.000,00	17.000,00	-
Manutenzione straordinaria edifici pubblici	10.000,00	10.000,00	-
<b>Totale</b>	<b>177.000,00</b>	<b>137.000,00</b>	<b>40.000,00</b>

Il Revisore richiama l'attenzione sui nuovi vincoli introdotti dalla Legge 228/2012 (Legge di stabilità) per quanto attiene agli acquisti di mobili e arredi.

In particolare, secondo quanto previsto ai commi 141 e 142, nei bilanci 2013 e 2014 le spese inerenti gli acquisti di mobili e arredi non devono essere superiori al 20% di quelle sostenute in media per le medesime finalità negli anni 2010 e 2011, con alcune eccezioni per l'acquisto finalizzato ai servizi sociali e sanitari e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Ciò premesso, il Revisore raccomanda al Responsabile Finanziario una puntuale verifica del rispetto del nuovo limite, prima di attivare la spesa inerente l'acquisto di mobili e arredi per la scuola.

## BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Totale triennio</b>
<b>Titolo I</b>	1.255.722,00	1.196.119,00	1.196.531,00	3.648.372,00
<b>Titolo II</b>	36.731,00	35.592,00	28.280,00	100.603,00
<b>Titolo III</b>	404.244,00	387.144,00	407.894,00	1.199.282,00
<b>Titolo IV</b>	180.000,00	120.000,00	110.000,00	410.000,00
<b>Titolo V</b>	418.881,00	418.881,00	418.881,00	1.256.643,00
<i>Totale</i>	2.295.578,00	2.157.736,00	2.161.586,00	6.614.900,00
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>2.295.578,00</b>	<b>2.157.736,00</b>	<b>2.161.586,00</b>	<b>6.614.900,00</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Totale triennio</b>
<b>Titolo I</b>	1.574.487,00	1.491.755,00	1.502.055,00	4.568.297,00
<b>Titolo II</b>	180.000,00	120.000,00	110.000,00	410.000,00
<b>Titolo III</b>	541.091,00	545.981,00	549.531,00	1.636.603,00
<i>Totale</i>	2.295.578,00	2.157.736,00	2.161.586,00	6.614.900,00
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>2.295.578,00</b>	<b>2.157.736,00</b>	<b>2.161.586,00</b>	<b>6.614.900,00</b>

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente del bilancio annuale e pluriennale**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile in entrata;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno.

Risultano altresì congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sulla base degli oneri indotti delle spese in conto capitale e degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **b) Riguardo ai proventi per il rilascio dei permessi di costruire**

L'accertamento di queste particolari entrate dipende dalle richieste di permessi di costruire sul territorio comunale, il cui andamento è a sua volta influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, in questi ultimi anni particolarmente colpito dalla crisi economico-finanziaria. Pertanto, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento delle entrate.

### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (Patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015 gli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore conferma l'assoluta necessità, nell'ottica del rispetto del patto di stabilità, di provvedere ad un attento monitoraggio in merito alle previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Suggerisce, inoltre, la predisposizione da parte del Responsabile Finanziario di un apposito prospetto contenente il piano finanziario da assoggettare a controllo periodico, così da determinare in via preventiva i flussi di denaro in entrata ed in uscita.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel, il Revisore, tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario:

- ha appurato che nella formazione del bilancio è stata osservata la procedura prevista nello statuto e nei regolamenti dell'ente;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Brescia, 13 marzo 2013

**IL REVISORE UNICO**

**Dott.ssa Barbara Morandi**

